

CENTRO PROFESSIONALE TECNICO MENDRISIO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

# UN MONDO DI LIBRI

PICCOLA GUIDA ALL'USO DELLA BIBLIOTECA



Centro Professionale Tecnico Mendrisio  
Scuola Professionale Artigianale Industriale



# INDICE

## Presentazione

<b>1. Che cos'è una biblioteca</b>	<b>3</b>
1.1. Le biblioteche, "templi del sapere"	3
1.2. Le biblioteche in Ticino	4
1.2.1. Le biblioteche cantonali	4
1.2.2. Le biblioteche scolastiche	4
1.3. La biblioteca oggi... serve ancora?	5
1.3.1. Attendibilità delle fonti	5
1.3.2. Livello di approfondimento	5
<b>2. Uso della biblioteca</b>	<b>6</b>
2.1. La disposizione dei libri	6
2.2. La ricerca dei libri	8
2.3. Esempio di ricerca sui cataloghi	9
2.4. Il prestito	13
<b>3. Come citare le fonti</b>	<b>15</b>
3.1. Sitografia	15
3.2. Bibliografia	16
<b>Conclusione</b>	<b>17</b>
<b>Piccolo glossario dei termini usati nella Guida</b>	<b>18</b>

## PRESENTAZIONE

Questo piccolo opuscolo, realizzato grazie a uno sgravio ottenuto nell'ambito dei progetti di sede del CPT Mendrisio, **ha come scopo quello di fornire al giovane apprendista delle informazioni utili per frequentare e svolgere delle ricerche in biblioteca.**

Questa esigenza nasce da una constatazione abbastanza semplice e dettata dall'esperienza di chi vi scrive, esperienza ormai trentennale: **raramente** nell'ambito dei "Lavori di approfondimento" finali **i ragazzi, nella parte riservata alle "Fonti consultate", indicano dei testi presi in biblioteca** limitandosi a citare i link dei siti.

È vero che oggi in Rete si possono trovare molte informazioni anche valide, **il libro resta tuttavia una fonte preziosa per integrare le ricerche in Internet.** In qualche caso, poi, come ad esempio nelle ricerche dedicate alla storia e alla geografia locale, il libro supera generalmente e di gran lunga, per attendibilità e profondità, ciò che possiamo trovare in Rete.

L'uso della Biblioteca dovrebbe quindi essere incentivato, a maggiore ragione nella nostra sede visto che **da qualche anno si dispone di una bella e funzionale biblioteca in comune con il Liceo e nell'ambito del Centro studi di Mendrisio.** Biblioteca che si prospetta ancora più bella e funzionale quando tutto il Centro sarà stato rinnovato nel nuovo progetto di sede che si concretizzerà nei prossimi anni.

A cosa serve dunque una biblioteca? **Perché è utile frequentarla nell'ambito delle ricerche di fine apprendistato?** Perché è giusto e utile prevedere anche una "Bibliografia" al termine del "Lavori di approfondimento"? E ancora: **come si cerca un libro e come si deve redigere una bibliografia?**

A tutto questo si cercherà di rispondere nelle prossime pagine.

Buona lettura!

## 1. CHE COS'È UNA BIBLIOTECA?

Iniziamo dunque dalla definizione di Biblioteca. Come può essere definita? In modo abbastanza semplice: **la biblioteca è una raccolta di libri e altri materiali destinati allo studio e al tempo libero**. Una raccolta, aggiungerei noi, **“ordinata”**.

### 1.1. LE BIBLIOTECHE “TEMPLI DEL SAPERE”

Le biblioteche possono essere considerate a giusta ragione i **“templi del sapere”**. Il termine biblioteca deriva dal greco antico *théke*, “scigno, custodia” e *biblíon*, “libro”, e significa raccolta ordinata di libri, allo scopo di conservarli e di facilitarne lo studio e la consultazione.

Ogni civiltà in cui si è sviluppato l'uso della scrittura **ha sentito l'esigenza di custodire i propri documenti scritti al fine di conservare per sé e per le generazioni future la propria memoria**. In questo senso possiamo affermare che la nostra civiltà e il suo grado di benessere dipende in gran parte dalle comunicazioni che l'umanità, da molti secoli, si scambia e conserva per mezzo della scrittura e dei documenti custoditi nelle biblioteche.

Se ancora fino a non molto tempo fa (massimo una quindicina di anni), **l'accesso ai patrimoni librari delle biblioteche non era sempre così agevole ed evidente**, oggi, grazie ai supporti informatici è divenuto molto più semplice e immediato. Le nuove tecnologie, infatti, ci consentono di accedere rapidamente a una moltitudine incalcolabile di libri e documenti conservati in biblioteche e archivi di tutto il mondo, quindi di effettuare delle ricerche bibliografiche su argomenti di ogni natura. E questo **standocene comodamente seduti alla scrivania di casa nostra, davanti al computer, oppure utilizzando lo smartphone**.

## 1.2. LE BIBLIOTECHE IN TICINO

Sono numerose le biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt). Gli studenti e gli apprendisti vi possono accedere prendendo libri in prestito semplicemente utilizzando la propria **“carta dello studente”**. Si possono dividere tra Biblioteche cantonali e Biblioteche scolastiche.

### 1.2.1. Le biblioteche cantonali

Tra le biblioteche gestite dal Cantone si contano quattro istituti che rientrano in questa tipologia, vale a dire le *Biblioteche cantonali di Bellinzona, di Locarno, di Lugano e di Mendrisio*. Compito di queste biblioteche è quello di **mettere a disposizione di tutti fondi librari atti a soddisfare esigenze di cultura generale, di informazione e di intrattenimento**.

Le Biblioteche cantonali rappresentano una risorsa molto importante per chi si cimenta in qualsiasi ricerca, poiché raccolgono e custodiscono dei fondi molto ricchi e importanti.

### 1.2.2. Le biblioteche scolastiche

Sono le biblioteche annesse alle scuole, professionali, medie e medie superiori e servono da supporto all'attività didattica. Queste piccole “case della cultura”, come le ha definite qualcuno, **rappresentano spesso il primo approccio con il mondo delle biblioteche per molti ragazzi** e quindi già solo per questo svolgono un ruolo molto importante.

Per i ragazzi che frequentano il CPT di Mendrisio la biblioteca di riferimento è **quella del Centro studi che si trova nella vicina sede del Liceo**. Una biblioteca che possiede un buon fondo librario e che recentemente è stata ristrutturata e abbellita.

### 1.3. LA BIBLIOTECA OGGI... SERVE ANCORA?

È una domanda che oggi ci si può porre. **Con l'avvento di Internet e della moltitudine di informazioni che possiamo trovare in Rete, il libro ha ancora una sua importanza?** O, in altre parole: visto che in Rete troviamo praticamente tutto su ogni argomento, ha ancora senso cercare delle informazioni su libri e enciclopedie?

La risposta è senz'altro sì e per una duplice ragione: perché il libro garantisce in genere un **grado di attendibilità** maggiore rispetto a ciò che troviamo online e in più offre un **livello di approfondimento** superiore. In altre parole, se vogliamo svolgere una ricerca ben fondata, **dobbiamo necessariamente fare un controllo incrociato tra ciò che c'è in Rete e le informazioni che troviamo sui libri.**

#### 1.3.1. Attendibilità delle fonti

Lo sappiamo bene: nel *mare magnum* di Internet possiamo trovare di tutto. Questo perché ognuno ha la possibilità, ad esempio, di aprire un proprio sito e di scriverci ciò che vuole. Una bella opportunità, indubbiamente, di esprimersi ma che presenta un fattore di rischio **legato proprio all'autorevolezza e all'attendibilità delle informazioni.**

In questo senso, è sempre necessario fare capo a fonti autorevoli dove sappiamo che **la redazione è affidata sicuramente ad esperti del ramo.** Fonti di cui Internet è senz'altro molto ricco ma che necessitano di essere individuate attraverso un lavoro di selezione molto attento.

#### 1.3.2. Livello di approfondimento

**Anche il livello di approfondimento è spesso differente tra libro e sito.** In genere il libro affronta un tema in maniera più articolata e approfondita. Facciamo un piccolo esempio legato al Ticino e alla sua geografia. Se noi vogliamo svolgere una ricerca su una Valle o un villaggio, sicuramente

qualcosa troveremo in Rete, ma saranno spesso informazioni abbastanza superficiali, anche se valide.

**Per avere un'informazione più dettagliata il libro dedicato al paese o al luogo diventa allora una fonte indispensabile.** E questo libro lo troviamo spesso solo in una biblioteca.

## **2. USO DELLA BIBLIOTECA**

Succede a volte che entrando in una biblioteca **si possa avvertire un senso di disorientamento.** Improvvisamente ci si ritrova in mezzo a scaffalature contenenti migliaia e migliaia di libri. Dove troviamo quello che ci interessa?

La verità è che ogni biblioteca ha un suo ordine ben preciso, ogni libro una sua collocazione definita. **È importante conoscere questo sistema di disposizione dei volumi per accedere alla biblioteca in maniera fruttuosa,** ma soprattutto per non avere una sensazione di smarrimento e di inadeguatezza.

Come visto, le biblioteche possono conservare migliaia di libri che trattano tutti gli argomenti dello scibile umano: il criterio di disposizione, quello più pratico ed efficace, è proprio quello di **raccogliere i libri in base all'argomento trattato.**

È semplice: i libri ad argomento scientifico saranno raccolti insieme, così come quelli di storia, geografia, ecc. Per venire incontro a questa esigenza sono state concepite delle classificazioni. **Una di queste è la CDU, utilizzata anche presso la biblioteca del Centro studi di Mendrisio.**

### **2.1. LA DISPOSIZIONE DEI LIBRI**

In ogni biblioteca i libri sono disposti sugli scaffali secondo un certo criterio, **affinché sia possibile rintracciare nel più breve tempo possibile il volume che desideriamo.** Per sapere dove è collocato un libro all'interno della



biblioteca **dobbiamo conoscere la sua segnatura** che in genere è costituita da un numero seguito da alcune lettere.

La segnatura la troviamo tanto nel catalogo, in corrispondenza con la notizia bibliografica del libro, **che sul dorso del libro stesso** e ci indica appunto in quale settore della raccolta libraria è collocato. Nelle nostre biblioteche, scolastiche e cantonali, il sistema di organizzazione dei documenti più diffuso è la **Classificazione decimale universale (CDU)** che suddivide i libri in base al loro contenuto e secondo questo schema generale.

- 0 Generalità
- 1 Filosofia. Psicologia
- 2 Religione. Teologia
- 3 Scienze sociali. Diritto. Amministrazione
- 4 (In attesa di occupazione)
- 5 Matematica. Scienze naturali
- 6 Scienze applicate. Medicina. Tecnica
- 7 Arte. Architettura. Divertimenti. Sport
- 8 Linguistica. Filologia. Letteratura
- 9 Geografia. Biografie. Storia

Le cifre di questa classificazione **non devono essere considerate alla stregua di numeri interi ma bensì come frazioni decimali** e quindi come se fossero preceduti da 0, ... (zero-virgola). Questo consente di dividere ciascun numero in più sottoclassi **con soggetti sempre più specifici**.

Ad esempio la classe 7 si suddivide in:

- 7 Arte. Architettura. Fotografia. Musica.  
Divertimenti. Sport
- 71 Sistemazione territoriale. Pianificazione.  
Urbanistica. Conformazione del paesaggio.  
Architettura dei giardini
- 72 Architettura
- 73 Scultura ed arti affini
- 74 Disegno. Mestieri artistici

- 75 Pittura
- 76 Arti grafiche. Incisioni
- 77 Fotografia. Film
- 78 Musica. Musicisti
- 79 Divertimenti. Giochi. Sport

e così di seguito, con suddivisioni sempre più particolari. **È importante conoscere bene questa classificazione**, soprattutto se frequentiamo biblioteche a *scaffalatura aperta* (che da noi sono peraltro la stragrande maggioranza) dove **ognuno può accedere direttamente agli scaffali, senza passare cioè attraverso un intermediario**: in questo caso è infatti sufficiente prendere nota della segnatura del libro riportata nella scheda catalografica e dirigerci verso il settore della biblioteca dove è collocato.

Una volta raggiunto il settore, e grazie al fatto che la disposizione dei libri è in base al loro contenuto, **avremo peraltro la possibilità di avere sotto gli occhi tutti i testi che parlano dell'argomento che ci interessa e che sono posseduti dalla biblioteca**, consentendoci in tal modo di scoprire magari qualche altro libro interessante per la nostra ricerca e che non abbiamo considerato nella fase di consultazione dei cataloghi.

## **2.2. LA RICERCA DEI LIBRI**

La ricerca può essere fatta **direttamente accedendo agli scaffali**. Oppure può essere più mirata attraverso una ricerca sui cataloghi informatizzati. In Ticino, dove le biblioteche si contano numerose, come detto, soprattutto in due grandi cataloghi: quello **SCOLASTICO** e quello **CANTONALE**.

**Il catalogo scolastico raccoglie tutti i libri posseduti dalle scuole del Cantone**. Quello cantonale è relativo in particolare alle quattro grandi biblioteche presenti sul territorio (Lugano, Bellinzona, Locarno e Mendrisio) e ad altre ancora.

La ricerca deve partire dal sito del Sistema bibliotecario ([www.sbt.ti.ch](http://www.sbt.ti.ch)) dove si trovano tutte le informazioni sulle biblioteche.

Nel nostro caso è bene sapere questo: se cerchiamo un libro nei cataloghi ma non lo troviamo ad esempio nella Biblioteca del Centro studi di Mendrisio, **possiamo come seconda scelta provare una ricerca nel catalogo cantonale** dove forse il libro è posseduto.

Come ultima possibilità c'è quella del **prestito interbibliotecario**: consiste nel prestito da parte di una biblioteca che richiede ad un altro centro di documentazione (che lo possiede) il libro desiderato.

### **2.3. ESEMPIO DI RICERCA SUI CATALOGHI**

Come funziona la ricerca di informazioni bibliografiche dal catalogo informatizzato? **Diremo subito che è molto semplice, basta memorizzare alcune operazioni basilari.** Ecco infatti come può essere condotta una ricerca qualsiasi, partendo ad esempio dall'argomento (soggetto), poniamo sia la **Valle di Muggio**.

In pratica mi interessano dei libri che hanno come argomento questa bella valle del Mendrisiotto, ma soprattutto voglio sapere **se nella biblioteca di sede**, nel nostro caso quella del Centro studi di Mendrisio, **è posseduto qualche testo**.

Il primo passo da compiere è quello di connettersi alla home page del Sistema bibliotecario ticinese (posso farlo dalla postazione OPAC della biblioteca o direttamente da casa ma anche con il nostro smartphone) digitando il relativo indirizzo che è il seguente:

[www.sbt.ti.ch](http://www.sbt.ti.ch)

**Sistema bibliotecario ticinese**

Home Presentazione Servizi Agenda Mostre Ebook Fondi speciali Trova Contatto

mercoledì, 18 maggio 2022

**Cataloghi**

- Cantonale
- Scolastico
- Sàmara
- Ebook @MLOL
- WorldCat
- Archivio Prezzolini
- Altri in Ticino
- Svizzeri
- Esteri

**Sistema bibliotecario ticinese**

- Biblioteche Sbt
- Iscrizione
- Documentazione ticinese
- Archivio Sbt dei Quotidiani e Periodici (AQP)
- Documentazione biblioteconomica

**ti**

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Osservatorio culturale

### Cerca nel catalogo Sbt

**Cantonale**
 Scolastico  
 Sbt@Sàmara

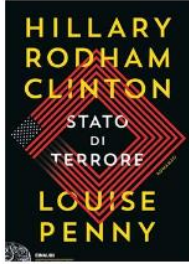
Cerca

L'opzione Sbt@Sàmara consente la ricerca simultanea nei cataloghi Sbt cantonale e scolastico.

### Servizi Sbt in primo piano

- Conto utente, ristampa tessera
- Iscrizione online al catalogo Sbt
- Ebook, audiolibri, edicola elettronica
- Archivio dei Quotidiani e Periodici
- Prestito interbibliotecario
- Fondo Leoncavallo
- Fondi speciali
- Esplora i cataloghi Sbt tramite i soggetti

### Proposta di lettura




**Penny, Louise ; Rodham Clinton, Hillary**

Stato di terrore

Einaudi

Ebook formato EPUB con Adobe DRM

### Edicola online



**Area Wellness**

Paese: Italia  
Lingua: italiano

### Agenda

[Conferenze BCBellinzona | BCLocarno | BCLugano | BCMendrisio]

10.03.2022	Biblioteca comunale Fondo Angelo Casè Aurigeno Concorso di scrittura creativa Premio Angelo Casè
11.05.2022 - 28.05.2022	Bellinzona, Biblioteca cantonale Peter. La storia (vera) di un camoscio della Val Mala
18.05.2022	Bellinzona, Biblioteca cantonale Peter. La storia (vera) di un camoscio della Val Mala
18.05.2022 16:00	Lugano, Biblioteca cantonale Letture al parco
18.05.2022 18:30	Bellinzona, Biblioteca cantonale Diritto ed economia fra carta e digitale
20.05.2022 18:15	Locarno, Biblioteca cantonale Ciclo Itinerari di testimoni della libertà: Anna Kuliscioff, 1855-1925
23.05.2022 18:00	Lugano, Biblioteca cantonale Giuseppe Luigi Fossati. Poesie

Mi appare la pagina iniziale del sito, dove tutto a sinistra c'è la fascia di comandi per accedere ai cataloghi. Per la nostra ricerca dobbiamo interrogare **il catalogo delle biblioteche scolastiche** che è il secondo scendendo dall'alto dopo quello delle "Cantonali": quindi clicco su "Scolastico".



sistema  
bibliotecario  
ticinese

Catalogo Cantonale SBT | Catalogo Scolastico SBS | Catalogo Archivio Prezzolini | WorldCat

Login Utente | Reset | Filtro Biblioteca | Preferenze | Aiuto | Prestito interbibliotecario | Iscrizione online

Ricerca | Lista risultati | Ricerche effettuate | Paniere | Stampa | Sàmara | Ebook @MLOL | AQP

[Ricerca su più campi](#) | [Ricerca esperta](#) | [Scorri liste](#)

## Catalogo Scolastico - SBS01

Catalogo online del Sistema bibliotecario ticinese - materiale disponibile principalmente per studenti e docenti ([info](#))

### Ricerca per parola:

[in tutti i campi] ▲  
Autore/Collettività ▲  
Titolo ▲  
Soggetti ▼

Valle di Muggio

Invia

### Indicare i termini cercati, esempi:

medio oriente  
segreto bancario  
luigi pirandello

[elenco dei soggetti generici consentiti](#)

### Scorri una lista:

Autore/Collettività ▲  
Titolo ▲  
Soggetti ▲  
Generi narrativi ▼

Invia

### Indicare i termini cercati, esempi:

piumini m  
ottolini gioia

**Importante:** cognome prima del nome

Eccomi nel “Catalogo Scolastico”. Vado su “**Ricerca per parola**” dove ho diverse possibilità di ricerca: per “Autore/Collettività”, “Titolo” e “Soggetti”. Se cerco qualcosa sulla Valle di Muggio, quindi un argomento, devo per forza impostare la ricerca su “Soggetti”. Metto quindi in evidenza questa voce, digito “Valle di Muggio” e poi clicco su “Invia”



Visualizza selezione | Seleziona tutto | Togli selezione | Nel panier  
Salvare / E-mail | Sottoinsieme | Modifica ricerca | Filtro

**Risultato per: Soggetti= valle di muggio**

Ordinati per: anno, poi autore

Notizie 1 - 10 di 15

#	Autore	Titolo	Anno	Localizzazione
1	<input type="checkbox"/> Crivelli, Paolo	Valle di Muggio allo specchio...paesaggio incantevole...paesaggio mutevole	2017	Centro prof. Trevano Centro prof. comm. Lugano Centro risorse didattiche MA Centro studi Mendrisio Scuola media Balerna Altre biblioteche
2	<input type="checkbox"/> Bossi, Gilberto	Di fiatiche e di pace...Valle di Muggio 1983-2013	2013	Centro studi Mendrisio Scuola media Balerna Scuola media Chiasso
3	<input type="checkbox"/> Luisoni, Giovanni	Quattro passi in valle...la valle di Muggio vista da un fotografo e raccontata da quattro scritti	2003	CSIA Lugano Centro prof. Trevano Centro risorse didattiche MA Scuola media Agno Scuola media Balerna Altre biblioteche
4	<input type="checkbox"/> Pozzoli, Paola	Il ricettario...un viaggio tra i sapori della Valle di Muggio	2003	Centro risorse didattiche MA Scuola media Acquarossa Scuola media Balerna
5	<input type="checkbox"/> Museo etnografico della Valle di Muggio (Cabbio)	Paesaggio...storia e cultura tra i due laghi Ceresio e Lario [Archivio elettronico]...I valori di	2002	Centro risorse didattiche MA Liceo Bellinzona Scuola media Balerna Scuola media Lodrino Scuola media Mendrisio

Nella finestra che appare **mi viene offerto uno sguardo d'insieme sui libri che hanno per argomento la Valle di Muggio** e che sono posseduti dalle varie biblioteche scolastiche del Cantone.

Da sinistra a destra vedo tutte le indicazioni che possono tornare utili: l'autore del libro, il titolo, l'anno di pubblicazione e la "localizzazione". Proprio quest'ultima indicazione ci interessa particolarmente visto che **vogliamo sapere se nella Biblioteca del Centro studi di Mendrisio c'è qualcosa al riguardo.**

E infatti vediamo un libro, dal titolo peraltro molto interessante, dedicato alla Valle di Muggio e che è posseduto dalla biblioteca: si intitola "Valle di Muggio allo specchio: paesaggio incantevole, paesaggio mutevole".



#### SBS01 - Copia

Valle di Muggio allo specchio. Cabbio : Museo etnografico della Valle di Muggio , 2017. 527 p. : ill. : [000321622]

Clicca su *Prenota* per prenotare la copia, se consentito.  
Clicca su *Dettagli* per ottenere ulteriori informazioni sulla copia.

Anno  Volume  Biblioteca

	Data restituzione prevista	Numero prenotazioni	Statuto dell'esemplare	Biblioteca	Localizzazione	Segnatura
Prenota Dettagli			Prestito 28 g.	Centro studi Mendrisio	Libero accesso	LIME 914 945 VALLE

Abbiamo cliccato sulla nostra biblioteca e ci appare quest'ultima scheda dove vediamo anzitutto che il libro è disponibile, ovvero non è già in prestito ("Data restituzione prevista" e "Numero prenotazioni" vuoti). In più abbiamo già la segnatura: **LIME 914.945 VALLE**. A questo punto possiamo andare in biblioteca, cercare il libro nel settore della Classe 9 e poi recarci al prestito per poter prendere il libro.

## 2.4. IL PRESTITO

A questo punto la situazione potrebbe dunque essere la seguente: abbiamo fatto la nostra ricerca sui cataloghi online e **abbiamo potuto verificare che ci sono dei libri che ci interessano** e che questi non sono in prestito o fuori sede. Adesso è il momento di recarci in biblioteca per prendere in prestito i volumi.

La prima cosa da fare è **sapere quali sono gli orari di apertura** della biblioteca. Per farlo è molto semplice, basta andare sulla **scheda della biblioteca** che troviamo sempre nella pagina del Sistema bibliotecario ticinese.

## SCHEDA BIBLIOTECA

<b>Nome</b>	Centro studi Mendrisio		
<b>Via Luogo Regione</b>	Via Agostino Maspoli 6850 Mendrisio Mendrisiotto		
<b>Tel Fax Email</b>	091 815 94 78 091 815 94 79 <a href="mailto:decs-liceo.mendrisio.biblioteca@edu.ti.ch">decs-liceo.mendrisio.biblioteca@edu.ti.ch</a>		
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.sbt.ti.ch/biblio/lime/">https://www.sbt.ti.ch/biblio/lime/</a>		
<b>Orari</b>	Lunedì-mercoledì : 8.30-11.20 12.00-17.00 giovedì : 8.30-13.00 Venerdì: 8.30-11.20 12.00-16.30		
<b>Collaboratori</b>	Francesca Pacelli Nicole Rossi	Bibliotecaria Bibliotecaria	Tel. 091 815 94 78 Tel. 091 815 94 78
<b>Fondo</b>	La documentazione riguarda tutte le discipline insegnate nell'Istituto.		
<b>Accesso al Fondo</b>	Tutti i libri segnati in magazzino vanno prenotati il giorno prima.		
<b>Servizi</b>	Consulenza, prestito, prestito interbibliotecario tra biblioteche scolastiche del Cantone visite guidate.		
<b>Prestito</b>	Il prestito è riservato principalmente agli studenti e ai docenti dell'istituto. Consentito anche agli esterni in possesso della tessera utente del Sbt. Durata: Libri: 28 giorni (escluse le opere di consultazione in sede) Audiovisivi: 14 giorni Periodici: 14 giorni (escluso l'ultimo numero)		

Nella scheda troviamo tutte le informazioni (tra cui indirizzo, numero di telefono, mail, ecc.) con anche gli orari di apertura della biblioteca **che però possono cambiare**, per esigenze interne, tra un anno scolastico e l'altro ma anche nello stesso anno (è quindi bene verificare sempre).

Una sezione è poi dedicata al "prestito". Nel nostro caso vediamo le condizioni: i libri possono essere prestati per una durata di **28 giorni** (rinnovabili), gli audiovisivi e i periodici per **14 giorni**. Quando il libro viene preso in prestito **la data di scadenza viene sempre apposta**, così che non vi è il rischio di dimenticarsi.

Come funziona in pratica il prestito? Semplice: dopo avere recuperato il libro ci si ferma al bancone dove un/a bibliotecario/a chiederà anzitutto la nostra **tessera dello studente** (o del docente) dove è apposto il codice a barre che ci identifica nella banca dati del Sistema bibliotecario.

Successivamente verrà scansionato il codice a barre del libro che sarà associato al nostro nominativo. A quel punto la procedura del prestito è



terminata: **possiamo prendere il libro e portarlo a domicilio**, ricordandoci solo che, in quanto bene pubblico, dobbiamo averne cura e non rovinarlo.

### 3. COME CITARE LE FONTI

Eccoci dunque con i nostri libri che abbiamo utilizzato durante la ricerca. Da essi abbiamo magari tolto qualche passaggio, ma come ci comportiamo con le citazioni? Di regola ogni volta che utilizziamo un passaggio di un testo dobbiamo citarlo in una “nota a piè di pagina” e **successivamente il testo viene messo nella bibliografia.**

**Le fonti rappresentano una garanzia di serietà in ogni lavoro.** Ci indicano il nostro grado di approfondimento ma ci permettono nello stesso tempo di ottemperare a questi tre importanti aspetti:

- il rispetto dei diritti d'autore (evitando quindi il plagio)
- la possibilità di reperire il testo originale da parte del lettore
- la necessità di documentare le proprie ricerche

È importante durante la ricerca tenere aperto e aggiornato il file con le fonti consultate, **poiché se questo lavoro viene fatto solo alla fine è facile che ci si dimentica.** Con l'avvento di Internet le fonti sono sia dalla Rete (link) che dai libri. Come devono essere citate?

#### 3.1. SITOGRAFIA

Un cenno prima alla sitografia, anche se non è proprio il tema di questa Guida, che **è costituita dalle fonti citate da Internet.** Se nel corso della ricerca si sono consultati numerosi siti è forse utile fare una scelta e **indicare unicamente i più importanti.**

Normalmente nell'indicazione del sito viene messo il titolo della pagina web, l'eventuale autore, il link, e il giorno in cui è stato visitato.

Esempio:

Cleopatra, in Wikipedia, <https://it.wikipedia.org/wiki/Cleopatra>, visitato il 25.05.2022

È importante indicare la data di consultazione perché i siti web vengono continuamente aggiornati!

### 3.2. BIBLIOGRAFIA

La bibliografia rappresenta invece i libri consultati per la ricerca. **In questo caso è bene citarli tutti.** In genere per ciascun libro occorre indicare l'autore, la casa editrice, il luogo di pubblicazione, l'anno, ecc. che troviamo sul frontespizio del libro oppure direttamente nella scheda catalografica del catalogo informatizzato.

Esistono diversi modi di citare i documenti; tra i maggiormente utilizzati (e corretti) vi è il seguente:

Esempio:

BIANCONI, Piero, *Ex voto del Ticino*, Locarno, Dadò, 1980

Dove viene indicato, appunto, l'autore, il titolo (in corsivo), il luogo d'edizione, l'editore e l'anno di pubblicazione. Nelle ricerche più approfondite può essere utile riportare anche l'edizione. L'indicazione dell'edizione si scrive di solito solo quando non è la prima, dopo il titolo.

Esempio:

LORENZ, Konrad, *L'anello di Re Salomone*, 2a ed., Milano, Adelphi, 1967

## CONCLUSIONE

Il piacere di fare ricerche **anche sui libri, spinti dal “motore” della curiosità**. Potremmo concludere così questo piccolo opuscolo **dove è stata data un’informazione di base sull’uso delle biblioteche** e in particolare quella del Centro studi di Mendrisio.

Fare delle ricerche cercando di svolgerle al meglio, ovviamente. Perché i **“Lavori di approfondimento” rappresentano spesso il momento più qualificante nel percorso scolastico e per quanto riguarda l’insegnamento della Cultura generale.**

È bello avere questa prospettiva di una ricerca finale dove spesso vanno a confluire molte delle competenze acquisite negli anni di formazione. Ma anche dove si ha la possibilità di approfondire e indagare **un tema che ci interessa e ci sta a cuore.**

Il nostro suggerimento **è quello di approfittarne**: per svolgere una ricerca su temi che ci appassionano, **ma anche per conoscere il funzionamento delle nostre biblioteche che spesso custodiscono tesori molto preziosi.**

In definitiva, quindi, **per imparare a fare questo tipo di lavoro al meglio**; lavoro che, se ci pensiamo un attimo, saremo con molta probabilità chiamati a svolgere sempre nel corso della nostra vita.

Un AUGURIO quindi di successo e tante soddisfazioni a TUTTI!

## **PICCOLO GLOSSARIO**

*dei termini usati nella Guida*

**Audiovisivi:** materiali di biblioteca che forniscono informazioni in forma sonora o visiva.

**Autore:** chi ha creato un'opera letteraria, artistica, scientifica.

**Bibliografia:** Insieme di libri e di documenti relativi a un determinato autore o argomento descritti e ordinati in modo uniforme.

**Biblioteca:** raccolta ordinata di libri, documenti e materiali di vario genere (a stampa, manoscritti, audiovisivi, ecc.), situata in un luogo adibito allo scopo e messa a disposizione del pubblico al quale è destinata per esigenze di lettura, studio e informazione.

**Biblioteca cantonale:** biblioteca il cui compito è quello di mettere a disposizione di tutti i fondi librari atti a soddisfare esigenze di cultura generale, di informazione e di intrattenimento; tra le biblioteche gestite dal nostro Cantone si contano quattro istituti che rientrano in questa tipologia, vale a dire le Biblioteche cantonali di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio.

**Biblioteca scolastica:** biblioteca appartenente ad un'istituzione scolastica orientata a provvedere alle esigenze di lettura e studio degli allievi e a supportare il lavoro didattico dei docenti.

**Bibliotecario:** professionista dell'informazione dotato di specifiche competenze biblioteconomiche e in grado di gestire un'attività, un servizio o un'intera biblioteca.

**Catalogo:** elenco ordinato dei documenti conservati in una o più biblioteche il cui scopo fondamentale è quello di mettere in comunicazione l'utente con i documenti posseduti dalla biblioteca e con le informazioni che essi contengono.

**Catalogo per autori:** catalogo in cui i documenti bibliografici sono ordinati alfabeticamente sotto le intestazioni degli autori.

**Catalogo per soggetti:** catalogo in cui i documenti bibliografici sono ordinati alfabeticamente sotto le intestazioni del soggetto o argomento.

**Catalogo automatizzato:** catalogo di biblioteca realizzato e gestito attraverso specifico software.

**CDU:** acronimo di “Classificazione Decimale Universale” è un sistema di classificazione dei libri che si struttura in classi di argomenti.

**Codice a barre:** codice di identificazione di un libro costituito da una sequenza di linee o barre verticali, di diverso spessore e a diversa distanza contenente parte delle informazioni riguardanti un documento destinati alla lettura per mezzo di una penna ottica collegata a un ordinatore.

**Frontespizio:** la pagina (generalmente la terza) posta all’inizio di una pubblicazione contenente il nome dell’autore, il titolo completo e le note editoriali/tipografiche.

**Glossario:** lista di termini, brevemente definiti, caratteristici di una determinata disciplina o ricorrenti in un testo.

**Indice:** elenco ordinato delle parti costitutive di un documento bibliografico, con il titolo di ciascuna e il numero di pagina corrispondente.

**OPAC:** acronimo di “On Line Public Access Catalogue” ed è la postazione all’interno di una biblioteca destinata al pubblico per la ricerca in linea.

**Prestito interbibliotecario:** servizio che permette a una biblioteca (o all’utente) di ricevere il materiale documentario di un’altra biblioteca.

**Rete:** sistema di computer interconnessi per stabilire una comunicazione e per facilitare lo scambio di informazioni tra utenti; con l’iniziale maiuscola indica, generalmente, la “Rete”, ossia Internet.

**Ricerca:** indagine, che deve poter essere comunicata attraverso un testo comprensibile e coerente, condotta con una metodologia appropriata e avente per scopo quello di accrescere la nostra conoscenza su un tema particolare.

**SBT:** acronimo di “Sistema Bibliotecario Ticinese” ([www.sbt.ti.ch](http://www.sbt.ti.ch))

**Scaffale aperto:** sistema di collocazione dei documenti che permette all’utente di accedervi direttamente.

**Segnatura:** gruppo di lettere dell’alfabeto (in genere le prime lettere del cognome dell’autore) e di numeri che si trova nella scheda bibliografica e sul dorso del libro. La segnatura indica la collocazione del libro nella biblioteca.

**Tessera magnetica:** documento personale (sotto forma di tessera) che attesta l’iscrizione che dà diritto al prestito bibliotecario.

## **Colophon**

*Redazione:*

Nicola Pfund, docente di CG

*Editore:*

CPT Mendrisio – 2022

